

Macrochelys temminchii

DISTRIBUZIONE

Vive negli stati del sud-est degli USA, negli stati del Mississippi, Louisiana, Georgia, Florida, Texas, Iowa, Alabama, Ohio, Illinois ed Indiana.

HABITAT

Fiumi a corso lento, pozze, stagni e acquitrini, preferisce acque torbide e fangose.

DIMENSIONI MASSIME

Le medie raggiunte sono di 60 cm per un peso di una cinquantina di chili, anche se sono frequenti massimi di oltre 80 cm per un peso di 100Kg

CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI (abitudini)

Specie aggressiva, formidabile predatrice. Passa le giornate sulle rive a riscaldarsi oppure cacciando camminando sul fondo o nuotando lentamente alla ricerca delle proprie prede. Il periodo preferito per la caccia è comunque quello notturno. Specie quasi esclusivamente acquatica.

MANTENIMENTO IN CATTIVITA'

Se allevate in acquaterrario (solo per piccoli esemplari) va allestita una vasca con parte acquatica predominante, con un potente filtraggio. Il livello dell'acqua dovrebbe essere relativamente basso, tale da consentire agli animali di affiorare con la testa rimanendo con le zampe appoggiate al fondo. Temperatura dell'acqua attorno ai 24-28 gradi, con una buona illuminazione con lampade UVB e uno spot per fornire calore sulle zone affioranti. Per grossi esemplari è possibile solo l'allevamento in stagni e laghetti all'aperto, con profondità dell'acqua superiore a 50 cm, anche per tutto l'anno visto che queste tartarughe possono effettuare il letargo. È comunque consigliabile la permanenza all'aperto durante i mesi estivi. Vasche e laghetti all'aperto devono essere a prova di fuga e comunque ben recintati per evitare che animali domestici o selvatici possano finire nelle fauci di queste tartarughe. In cattività sono segnalati casi di cannibalismo ai danni di esemplari di dimensioni minori.

ALIMENTAZIONE

Principalmente carnivora, a base di pesci, rane, girini, lombrichi, gamberi, qualsiasi animale riesca a catturare, compresi uccelli e mammiferi, a volte anche altre tartarughe. Spesso comunque si comporta da "spazzino" divorando animali morti o morenti che incontra nelle acque in cui vive.

RIPRODUZIONE

Gli accoppiamenti si svolgono dopo il letargo (nelle zone dove viene effettuato). Le uova, in base alle dimensioni della femmina, possono essere da 8 a oltre 50, di forma sferica, vengono deposte in una buca ricoperta da terriccio e foglie, spesso anche a 50 metri dalla riva.

LETARGO

Per grossi esemplari già acclimatati è possibile il letargo all'aperto in stagni e laghetti con profondità dell'acqua di almeno 50 cm.

STATUS GIURIDICO

In Italia ne è vietata la vendita, l'importazione e la detenzione in base al Decreto Ministeriale del 19 Aprile 1996 che regola la detenzione di animali pericolosi. È inserita in App. III CITES..